

STATUTO

Ente

Articolo 1 – Costituzione, Denominazione, Colori sociali ed Emblema

In data 18 Giugno 2013 è stata costituita l'Associazione denominata "POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI - Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale".

Tale Associazione assume in data 22/11/2023 la denominazione di "POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI - Associazione Sportiva Dilettantistica" ed è erede ideale della precedente società sportiva Virtus, fondata a Sestri Ponente nel 1917, presso la Società Operaia Cattolica SS. Pietro e Paolo e N.S. Assunta, e di tutte le sue successive trasformazioni. I colori sociali sono il bianco e rosso che richiamano i colori della Città di Genova.

L'emblema è costituito da un ellisse il cui asse maggiore è disposto orizzontalmente, la cui banda perimetrale è di colore rosso e la cui area interna di colore bianco. Lungo la linea ideale dell'asse maggiore orizzontale vi è la scritta Virtus Sestri, in cui le iniziali "V" ed "S" sono di colore rosso e le restanti lettere di colore nero. Al di sotto di tale scritta, ma sempre entro l'area bianca interna dell'ellisse, vi è la scritta Genova. All'altezza delle lettere "e" e "s" della parola Sestri, sia dal basso che dall'alto, si prolungano dalla banda perimetrale rossa, sotto e soprastante, due strisce rosse che si interrompono prima di giungere alle suddette lettere "e" e "s". Analogamente all'altezza delle due ultime lettere, "r" ed "i", della parola Sestri, così da far apparire questa parola, con esclusione della sua iniziale, come ricompresa entro una croce bianca in campo rosso.

Per ragioni estetiche o funzionali relative agli abbinamenti cromatici dell'abbigliamento e delle dotazioni sportive di cui ci si avvale ovvero per ragioni di differenziazione cromatica dagli avversari con cui si compete, i colori sociali o costituenti l'emblema (rosso, bianco e nero), possono essere sostituiti l'un l'altro o dal colore blu, fermi restando i sopra descritti elementi geometrici dell'emblema.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Genova, Via Vado 21/2 e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territorio. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Articolo 3 – Contesto operativo

La "POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI – Associazione Sportiva Dilettantistica" – (di qui in avanti chiamata per brevità Associazione), opera all'interno del Vicariato di Sestri e Cornigliano (di qui in avanti chiamato per brevità Vicariato). L'Associazione ha durata illimitata. Condivide e propone laicamente i principi morali e sociali della Chiesa Cattolica e vuol contribuire alla realizzazione degli obiettivi educativi e sociali della medesima. Pur nella sua indipendenza, opera in sintonia, con spirito di collaborazione, condivisione e partecipazione, con il Vicariato e con le altre Associazioni parrocchiali o vicariali. Pur senza costituire un limite, si rivolge con particolare attenzione a tutto il territorio del Vicariato di Sestri Ponente e Cornigliano.

Articolo 4 – Oggetto e Scopi

L'Associazione è apolitica ed ha per oggetto la crescita globale della persona, secondo i principi della Dottrina Cristiana, attraverso l'esercizio della pratica sportiva. Lo svolgimento delle attività sportive praticate deve quindi essere finalizzato a recuperare e rivalutare i più autentici valori sociali e morali dello sport, che spesso vengono sacrificati in nome di una cultura utilitaristica.

Più specificamente, l'associazione ha per oggetto l'esercizio, in via stabile e principale, dell'organizzazione e della gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica olimpica e paraolimpica, con riferimento a tutti gli sport come sotto indicato.

A tal fine potrà anche organizzare e promuovere competizioni, manifestazioni, eventi, tornei, ed ogni altra attività agonistica, non agonistica ed amatoriale in genere, ad esse collegate. Potrà altresì promuovere studi e ricerche in ambito sportivo; organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, convegni, seminari, incontri e dibattiti a livello locale, regionale, nazionale e internazionale; promuovere e sviluppare l'educazione ambientale-sportiva; svolgere attività in ambito editoriale.

A fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione, comodato o a qualsiasi altro titolo, e gestire, strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle discipline sportive sotto indicate;

Potrà inoltre compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle finalità statutarie. Infine, potrà svolgere, previa delibera del Consiglio Direttivo, attività diverse rispetto a quelle svolte in via stabile e principale, che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, anche al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità.

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI

Associazione Sportiva Dilettantistica

Per un miglior raggiungimento degli scopi sociali, potrà anche collaborare con altre associazioni, organizzazioni ed enti presenti sul territorio. Potrà inoltre svolgere, previa delibera del Consiglio direttivo, la gestione di un posto di somministrazione bevande ed alimenti.

L'associazione si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del CIO, del CONI, del CIP, nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni sportive, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva cui aderirà, per sé e per i propri tesserati.

L'associazione è tenuta a mettere a disposizione delle Federazioni sportive nazionali a cui sarà affiliata, gli atleti selezionati per far parte delle rappresentative nazionali.

Inoltre l'associazione si impegna comunque a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.

L'Associazione può svolgere attività sportiva, previa delibera del Consiglio Direttivo, in qualsiasi disciplina riconosciuta dal CONI e dal CIP attraverso le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva.

Per lo svolgimento delle diverse discipline sportive attivate, l'Associazione si organizzerà istituendo diversi Settori, così come meglio dettagliato nel successivo art. 14.

È facoltà del Consiglio Direttivo redigere un Regolamento Generale ed eventuali Regolamenti specifici per ambiti, per meglio dettagliare il funzionamento dell'Associazione, le attività ed il loro svolgimento, coordinando l'operato dei diversi settori ed indicando norme e regole operative, in linea con i principi statutari.

Articolo 5 – Democrazia, Pari Opportunità e collaborazioni

L'associazione è ispirata a principi di democrazia e di pari opportunità, è caratterizzata dall'elettività delle cariche associative, inoltre, dall'obbligatorietà della predisposizione e approvazione da parte degli organi sociali del rendiconto economico finanziario. L'associazione potrà avvalersi, qualora ritenuto opportuno, di collaborazioni, anche a titolo oneroso, di tecnici esperti del settore, siano essi associati che soggetti terzi, o di qualsivoglia altra professionalità eventualmente necessaria.

Patrimonio

Articolo 6 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- contributi degli associati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, Enti, Istituzioni Pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- utili, proventi, redditi, rimborsi derivanti da prestazioni di servizi convenzionati ed ogni altro introito derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali e che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al funzionamento dell'Associazione;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo dell'Associazione.

Articolo 7 – Esercizio finanziario e bilanci

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo per l'esercizio in corso, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci entro il 30 aprile. Dai rendiconti devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti dall'Associazione.

Il rendiconto ed il bilancio preventivo, unitamente alle relazioni predisposte dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori, se nominato, devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei venti giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, per poter essere consultati da ogni associato.

Articolo 8 – Divieto di distribuzione di avanzi di gestione

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI **Associazione Sportiva Dilettantistica**

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali.

Associati

Articolo 9 – Modalità di associazione, categorie di soci, principio di eguaglianza

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e che non abbiano rassegnato le dimissioni, nonché coloro che, presentando domanda, saranno ammessi dal Consiglio Direttivo in quanto condividono gli scopi dell'Associazione. Chiunque può aderire all'Associazione purchè ne condivida i principi, gli scopi e le finalità e accetti il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni.

Tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali e con le norme fissate dal presente Statuto e dai Regolamenti vigenti hanno gli stessi diritti e doveri.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i Regolamenti. La domanda di ammissione del socio minorenne dovrà essere firmata da chi esercita la potestà genitoriale e dal minore se di età superiore ai 14 anni. La qualità di associato è acquisita con il pagamento della quota associativa, la presentazione della domanda di ammissione e la sua accettazione e controfirma da parte del Presidente dell'associazione, salvo eventuale esclusione da parte del Consiglio Direttivo, da deliberarsi entro tre mesi, e contro la quale il soggetto escluso può ricorrere entro 30 giorni appellandosi al Comitato dei Garanti di cui al successivo art. 25. In ogni caso nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera, condizioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'organizzazione.

Le categorie di soci sono:

- soci promotori: coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione, quali fondatori, in data 18 Giugno 2013 e non abbiano, nel frattempo, rassegnato le dimissioni;
- soci partecipanti: coloro che hanno chiesto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo e l'abbiano ottenuta a norma del presente articolo.

Tutti i soci maggiorenni, in regola con il versamento delle quote sociali e con le norme fissate dal presente Statuto e dai Regolamenti vigenti, hanno diritto di elettorato attivo e passivo se in possesso dei previsti requisiti e soci da almeno tre mesi.

Tutti i soci devono versare nei termini stabiliti la quota sociale annuale e rispettare le norme previste dal presente Statuto, dai Regolamenti vigenti o emanate annualmente dal Consiglio Direttivo, che ha la facoltà di determinare eventualmente quote di frequenza diverse in relazione ai costi relativi alle varie discipline sportive inquadrate nei diversi Settori.

L'Associazione, in persona del suo Segretario, è tenuta alla redazione del Libro Soci.

Articolo 10 – Tesserati

Il tesserato, anche non associato, ha diritto di partecipare all'attività ed alle competizioni organizzate o riconosciute dagli Enti affilianti l'Associazione per i quali è tesserato, nonché di concorrere, ove in possesso dei requisiti previsti, a ricoprire le cariche degli organi direttivi dei predetti Enti affilianti e di partecipare alle assemblee dei relativi organi consiliari, secondo le rispettive previsioni statutarie e regolamentari.

I soggetti tesserati, nell'esercizio della pratica sportiva, sono tenuti ad osservare le norme dettate dal CONI, dal CIO, dal CIP, dal IPC e dall'Ente di appartenenza.

La richiesta di tesseramento del minore, da formularsi nel rispetto di quanto previsto dall'art.16 del D.lgs 36/2021 e s.m.i. può essere compiuta disgiuntamente da ciascun genitore nel rispetto della responsabilità genitoriale.

Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio assenso.

Articolo 11 – Durata del rapporto associativo, recesso, esclusione

L'ammissione all'Associazione è esclusivamente a tempo indeterminato.

Tuttavia è facoltà di ciascun associato recedere dall'Associazione, in qualunque momento e senza oneri, mediante comunicazione in forma scritta inviata al Segretario, fermo restando l'espletamento degli incarichi presi e degli obblighi assunti nei confronti dell'Associazione.

Le quote sono intrasferibili, sia per atto tra vivi che *mortis causa*.

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI **Associazione Sportiva Dilettantistica**

Coloro che non hanno provveduto a versare nei termini stabiliti la quota sociale annuale ed espletare quanto previsto dalle norme del presente Statuto, dei Regolamenti o emanate annualmente dal Consiglio Direttivo perdono la qualità di associati ai sensi del successivo articolo 13.

I soci recedenti od esclusi e che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, o i loro eredi, non possono ripetere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 12 – Doveri e diritti degli associati

Gli associati hanno l'obbligo di:

- condividere le finalità dell'ente, rispettare e far rispettare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti interni e le decisioni assunte ai sensi di statuto dai competenti organi dell'Associazione;
- osservare un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.
- contribuire al sostegno morale e finanziario dell'ente, partecipando all'attività associativa e versando le quote d'iscrizione con le modalità deliberate dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno il diritto di:

- frequentare i locali dell'ente ed utilizzare le attrezzature ed in genere i beni dell'Associazione nell'ambito delle attività esercitate dall'Ente e con le modalità previste dai Regolamenti e dal Consiglio Direttivo;
- ottenere il riconoscimento morale dell'attività svolta spontaneamente e gratuitamente nell'ambito dell'Associazione;
- partecipare alle Assemblee con diritto di parola indipendentemente dall'età posseduta;
- se maggiorenni, eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi, purché in regola con il versamento delle quote sociali, con le norme fissate dal presente Statuto e dai Regolamenti vigenti e in possesso dei previsti requisiti; l'associato minore di età esercita il diritto di voto in assemblea per il tramite di un esercente la potestà genitoriale;
- se minorenni, ma di età superiore agli anni 14, eleggere fino a tre loro rappresentanti che non abbiano età superiore agli anni 21; tali rappresentanti durano in carica quanto il Consiglio Direttivo e partecipano alle sue riunioni senza diritto di voto.

L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio e alla reputazione della stessa.

Articolo 13 – Perdita dello status di associato

Lo *status* di associato si perde per decesso, dimissioni, morosità o indegnità. La morosità e l'indegnità sono dichiarate dal Consiglio Direttivo. Avverso l'esclusione per indegnità espressa dal Consiglio Direttivo, il richiedente può ricorrere, con idonee argomentazioni a fronte delle motivazioni espresse, al Comitato dei Garanti. La decisione è inappellabile.

In caso di comprovato comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione o con le norme del presente statuto o dei Regolamenti vigenti o di non ottemperanza alle deliberazioni degli organi dell'Associazione Sportiva, il Consiglio Direttivo può sospendere un socio per un determinato periodo di tempo o comminare ammonizioni. La sospensione può essere altresì disposta nei casi in cui l'operato del socio, anche al di fuori del contesto associativo, determini pregiudizi morali o materiali all'Associazione sì da renderlo inidoneo a ricoprire cariche istituzionali. Avverso il provvedimento di sospensione espresso dal Consiglio Direttivo, il richiedente può ricorrere, con idonee argomentazioni a fronte delle motivazioni espresse, al Comitato dei Garanti. La decisione è inappellabile.

Amministrazione

Articolo 14 – Consiglio Direttivo

Presidente Onorario dell'Associazione sarà in ogni tempo il Vicario pro – tempore del Vicariato Foraneo di Genova Sestri Ponente e Cornigliano. A questi spetterà il compito di vigilare sull'operato del Consiglio Direttivo, partecipando alle riunioni dello stesso.

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto (oltre che dal Presidente Onorario) da un minimo di quattro membri ad un massimo di dodici membri eletti dall'Assemblea tra gli associati con almeno tre mesi di anzianità associativa e che non siano in stato di sospensione ed in regola con il versamento delle quote sociali.

L'Assemblea convocata per l'elezione del Consiglio Direttivo deciderà, entro il minimo e il massimo di cui sopra, da quanti membri dovrà essere composto.

La votazione avverrà a scrutinio segreto attraverso scheda elettorale su cui ogni socio avente diritto esprime i nominativi prescelti in numero non superiore al numero stabilito dei componenti il Consiglio Direttivo.

Ferma restando l'eleggibilità di ogni associato avente diritto, al fine di consentire un esercizio più consapevole del diritto di voto, in Assemblea sarà richiesto a chi intende candidarsi al Consiglio Direttivo di palesare tale intenzione.

Con le stesse modalità i soci di età compresa fra i 14 e i 18 anni procederanno all'elezione dei loro rappresentanti in Consiglio Direttivo, a norma del precedente art. 12.

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI

Associazione Sportiva Dilettantistica

In seno al Consiglio Direttivo, verranno eletti un Presidente Esecutivo, un Vice Presidente, un Tesoriere ed un Segretario (ricopribili, questi ultimi due incarichi, dalla stessa persona). Qualora il Consiglio Direttivo sia composto da nove o più membri può decidere di eleggere due Vice Presidenti definendo eventuali deleghe specifiche, nell'ambito di quanto stabilito dal presente Statuto.

È compito del Consiglio Direttivo di anno in anno nominare un Responsabile per ciascun Settore, corrispondente ad una diversa disciplina sportiva attivata all'interno della Polisportiva. Il Responsabile di Settore potrà eventualmente proporre al Consiglio Direttivo la nomina di altri dirigenti (in numero non superiore ad otto), della cui collaborazione intende avvalersi. Il Responsabile di Settore, qualora non fosse eletto nel Consiglio Direttivo, ne fa parte senza diritto di voto.

Al settore è demandata la gestione degli aspetti tecnico-sportivi inerenti la disciplina specifica e comunque entro le direttive imposte dal Consiglio Direttivo della Polisportiva e nel rispetto dei valori affermati nel presente Statuto. In ogni caso, la gestione contabile ed amministrativa resta accentrata presso la Polisportiva; tutti gli introiti, da qualsiasi Settore provengano, confluiranno presso un'unica Cassa associativa ed ai Settori può essere riconosciuta un'autonomia di spesa soltanto entro i limiti assegnati loro dall'unico bilancio preventivo approvato dall'assemblea degli associati e relativamente alle singole, analitiche poste ivi contenute.

Il Consiglio Direttivo può, in qualsiasi tempo, revocare il Responsabile del Settore e gli altri dirigenti eventualmente nominati.

Il Consiglio dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. In caso di dimissioni o di decesso di uno dei membri del Consiglio lo stesso organo collegiale, qualora resti in carica la maggioranza dei membri originari, provvede entro il termine di trenta giorni alla sua sostituzione attingendo alla lista dei candidati non eletti secondo l'ordine dei voti riportati ovvero, laddove tale elenco fosse esaurito, per cooptazione e il membro così nominato durerà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

In caso di decesso e/o decadenza per qualsiasi ragione della maggioranza dei membri originariamente eletti il Presidente o comunque il membro più anziano dovrà immediatamente convocare l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Articolo 15 – Gratuità delle cariche sociali

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Articolo 16 – Funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia stata fatta richiesta da due consiglieri e comunque almeno una volta all'anno per redigere il rendiconto consuntivo ed il bilancio preventivo.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza da un Vice Presidente.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea. In particolare:

- sottopone all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria eventuali modifiche allo Statuto;
- redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- redige e presenta all'Assemblea il rendiconto consuntivo ed il bilancio preventivo;
- delibera in merito alle discipline sportive praticate dall'associazione;
- stabilisce le quote annuali di iscrizione dei soci, la scadenza del relativo versamento ed eventuali norme relative all'iscrizione;
- stabilisce le quote di frequenza per la varie attività organizzate dall'associazione;
- delibera in merito all'eventuale esclusione di nuovi associati con le modalità indicate dall'Art. 9 ed eventualmente meglio dettagliate in Regolamenti interni o in norme emanate dal Consiglio Direttivo;
- esclude i soci ai sensi dell'art. 13 del presente Statuto;
- assume tutti i provvedimenti necessari per l'organizzazione, il funzionamento dell'Associazione e la comunicazione verso l'esterno;
- delibera sull'assunzione eventuale di lavoratori dipendenti e su qualsiasi altra forma di collaborazione;
- predispose e approva appositi regolamenti che, conformandosi ai principi ispiratori ed alle norme del presente Statuto, regoleranno l'operatività e la vita dell'Associazione.

Articolo 17 – Presidente Esecutivo, rappresentanza e delega di funzioni

Il Presidente Esecutivo cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI
Associazione Sportiva Dilettantistica

Al Presidente Esecutivo spetta la rappresentanza legale dell'Associazione senza limitazioni.

In assenza del Presidente Esecutivo le funzioni di cui sopra spettano al Vice Presidente o ad uno dei Vice Presidenti secondo le deleghe loro conferite dal Consiglio Direttivo a norma del precedente art. 14.

Il Consiglio Direttivo può delegare tutti o parte dei poteri, in forma congiunta o disgiunta, ai consiglieri.

In particolare può demandare ad uno o più consiglieri o a gruppi di lavoro lo svolgimento di determinati incarichi o lo studio di problemi specifici, definendo le linee guida e le deleghe di azione.

Articolo 18 – Trasparenza ed accessibilità degli atti sociali

Deve essere assicurata trasparenza ed accessibilità agli atti relativi all'attività dell'Associazione. I documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione, previa richiesta da parte loro da avanzarsi con congruo preavviso e salvo il rispetto per la riservatezza personale dei soci, da preservarsi anche al di là della normativa vigente in materia.

Assemblee

Articolo 19 - Assemblee

L'assemblea degli associati è il massimo organo deliberativo dell'associazione e può essere convocata in forma ordinaria e straordinaria. Quando è regolarmente costituita le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti

Articolo 20 - Convocazione

Gli associati sono convocati in Assemblea Ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 Aprile di ogni anno o per particolari ragioni entro il 30 Giugno, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato e ogni altro mezzo informatico idoneo a garantirne la ricezione o mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione almeno quindici giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere data, luogo e ordine del giorno della riunione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può inoltre essere convocata su domanda firmata da almeno un decimo degli associati, indirizzata al Presidente Esecutivo che provvederà entro trenta giorni; in caso di inerzia da parte del Presidente Esecutivo dovrà provvedere il Vice Presidente o altro membro del Consiglio ovvero, in ultima istanza, il Comitato dei Garanti.

L'Assemblea deve essere convocata nella sede sociale o in altro locale in Genova.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati non in stato di sospensione ed in regola col versamento delle quote sociali e gli esercenti la potestà genitoriale dei soci minori.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato; ogni associato può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Articolo 21 – Assemblea ordinaria

Sono compiti dell'assemblea in seduta ordinaria:

- a) eleggere i componenti il Consiglio direttivo ed eventualmente quelli del Collegio dei Revisori;
- b) approvare gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione;
- c) approvare il rendiconto economico-finanziario ed il bilancio preventivo;
- d) approvare gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo in materia di elezione degli organi sociali;
- f) deliberare su tutti gli altri argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

Articolo 22 – Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- a) approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- b) scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.
- c) altre materie sottoposte alla sua delibera

Articolo 23 – Svolgimento delle Assemblee

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Esecutivo ed in sua assenza da uno dei Vice Presidenti; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e se lo ritiene opportuno due Scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea. Delle

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI
Associazione Sportiva Dilettantistica

riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

Articolo 24 – Quorum costitutivi e deliberativi

Le Assemblee ordinarie sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda convocazione, da tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima, con la presenza di qualunque numero di soci.

Le Assemblee deliberano a maggioranza dei presenti.

Nel caso di Assemblee Straordinarie per modifiche statutarie o per scioglimento dell'Associazione, le delibere in prima convocazione sono valide, per le modifiche statutarie alla presenza dei tre quarti (3/4) dei soci e con il voto della maggioranza dei presenti, per la delibera di scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.

Le Assemblee Straordinarie sono valide, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti e le delibere sono assunte, in entrambi i casi, con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei soci presenti.

Comitato dei Garanti

Articolo 25

È costituito dal Presidente Onorario, dal Presidente Esecutivo e da una persona (anche non socio), nominata dal Presidente Onorario.

Collegio dei revisori

Articolo 26

La gestione dell'Associazione è controllata, ove in tal senso venga deciso dall'Assemblea, da un Collegio dei Revisori costituito da tre membri effettivi ed eventuali due supplenti eletti dall'Assemblea convocata per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Tale elezione avverrà a scrutinio segreto attraverso scheda elettorale su cui ogni socio avente diritto esprime i nominativi prescelti in numero non superiore a tre. I primi due tra i non eletti saranno i membri supplenti.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai rendiconti annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Scioglimento

Articolo 27

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli associati la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio dell'ente ad altri Enti operanti in settori identici o analoghi a quelli dell'Associazione ma comunque con fini di utilità sociale sentiti gli organismi di controllo competenti.

Controversie

Articolo 28

Tutti i Soci, accettando il presente Statuto, si impegnano a non adire le vie legali nei confronti dell'Associazione, dei suoi Organi, dei suoi Dirigenti o di altri soci, per eventuali controversie di qualsiasi natura inerenti all'attività dell'Associazione stessa o gli atti dalla stessa emanati, senza aver prima esperito ricorso presso il Comitato dei Garanti di cui al precedente art. 25.

Il Comitato dei Garanti giudica *ex bono et equo* senza formalità di procedura, salvo il rispetto del contraddittorio, e le sue pronunce sono inappellabili.

Incompatibilità delle cariche

Articolo 29

Gli associati eletti non possono ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, e , ove paraolimpici, riconosciuti dal CIP

Validità Statuto e rinvio

Articolo 30

Statuto POLISPORTIVA VIRTUS SESTRI
Associazione Sportiva Dilettantistica

Il presente Statuto sostituisce e/o annulla ogni altro precedente dell'Associazione nonché ogni altra forma regolamentare della Associazione in contrasto con esso. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto vigono le norme di legge e le regole delle Federazioni di appartenenza, del CONI, del CIP e degli Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi, ove applicabili.